

**Zeitschrift:** Rivista Militare Ticinese  
**Herausgeber:** Amministrazione RMSI  
**Band:** 1 (1928)  
**Heft:** 1

## Titelseiten

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 28.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

---

---

# CIRCOLO

DEGLI

# UFFICIALI di LUGANO

---

---

Rivista bimestrale

*Redazione:* Magg. ARTURO WEISSENBACH - Capit. MARCO ANTONINI - Ten. DEMETRIO BALESTRA  
*Amministrazione:* Ten. D. BALESTRA, Via Cattedrale 15. - Tel. 1.75. - Conto Chèque postale N<sup>o</sup> 53

ABBONAMENTI: Per un anno: Fr. 3.— nella Svizzera.  
Per i soci del Circolo di Lugano l'abbonamento è compreso nella tassa sociale.

---

---

## AL LETTORE

Finora il Circolo degli Ufficiali di Lugano operò, si può dire, in silenzio: ben poco trapelò fra il pubblico della operosità, a volte intensa, di questo sodalizio cittadino, forte di quasi cento membri attivi.

Ogni anno, un ristretto numero di invitati si riuniva attorno agli ufficiali luganesi per una modesta festiciola di ballo; ma si trattò sempre di liete e spensierate riunioni, nè mai si pensò di affliggere gli ospiti gentili col tormento di discorsi o, comunque, colla partecipazione forzata ad atti di propaganda sociale.

Nelle feste del 1925 e del 1926 venne distribuito, con accorta discrezione, un giornalotto tipo *numero unico* dove, chiunque ne avesse avuto vaghezza, avrebbe potuto, con tutto comodo, a tempo perso, attingere qualche notizia sulla vita del Circolo, orientarsi sulla questione degli ufficiali ticinesi, apprezzare le attitudini più o meno letterarie dei giornalisti improvvisati ed in genere rallegrarsi del sano spirito patriottico ond'erano informate, come lo sono tuttora, le manifestazioni degli ufficiali luganesi.

Sulla questione dell'ufficialità ticinese il Circolo pubblicò anni addietro un opuscolo che, oltre al merito di attirare su di sé l'attenzione delle autorità e di persone cospicue, ebbe l'alto onore di essere discusso in atti ufficiali dello stato.

Da questi umili tentativi nacque l'idea di dare al Circolo il mezzo di far sentire in forma più regolare e percettibile la sua voce, di farla risuonare anche fuori del chiuso ambiente sociale, di portare in più larga cerchia il fremito del nostro amore per la patria svizzera, il calore della nostra passione per l'esercito che la difende.

Così, con gran fervore di propositi, venne decisa la pubblicazione della rivista bimestrale che oggi esce per la prima volta fra il pubblico